

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI
DEGLI ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA**

ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

VERBALE N. 6/2024 DEL 18/06/2024

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023**

L'anno 2024, il giorno 18 giugno alle ore 9.30 presso la sede dell'Ente Parco Regionale della Maremma si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti costituito ai sensi dell'art. 23 della Legge regionale n.30 del 19 marzo 2015 e nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 99 del 09/11/2021 nelle persone di:

Dott.ssa Ranaudo Maria Annunziatina	Presidente in rappresentanza del M.E.F. – R.G.S	Presente
Dott. Andrea Santucci	Componente	Presente
Dott. Corrado Viva	Componente	Presente

DR
DR
DR

È presente la responsabile dell'ufficio amministrativo contabile dell'Ente Parco, dott.ssa Barbara Rocchi.

È presente, inoltre, il Dott. Braccini Alessandro, in qualità di collaboratore della società "Centro studi enti locali s.p.a." a cui è stato affidato il servizio di affiancamento formativo ed operativo di natura amministrativo contabile e gestionale, a decorrere dal 1^ ottobre 2023, con atto n. 2593 del 7 novembre 2023 riferito alla determina n. 187 del 26 ottobre 2023 al fine di coadiuvare la Dott.ssa Rocchi negli adempimenti relativi alla gestione amministrativo-contabile dell'ente.

L'Ordine del Giorno della seduta prevede l'analisi del **Bilancio di chiusura dell'esercizio 2023** nel suo complesso. La documentazione è stata trasmessa ai revisori, tramite mail, il 13 giugno 2024.

Premesso che la legge n. 49 del 21 aprile 2023 ha previsto l'adeguamento dei compensi dei collegi sindacali, e che il compenso attualmente previsto per il Collegio regionale unico dei revisori dei conti non è proporzionato alla qualità e alla quantità del lavoro svolto, è stata presentata dagli componenti del collegio per il tramite dagli enti parco, da ultimo con nota dell'ente parco di San Rossore n. 0002905 del 20 marzo 2024 trasmessa via PEC al Dott. Paolo Pantuliano, direttore generale della regione Toscana, una richiesta di adeguamento del proprio compenso, tenuto conto

che l'attività del collegio comprende tre enti e di conseguenza tre bilanci con adempimenti delle proprie funzioni triplicati, si sollecita un intervento al riguardo.

Per le vie brevi, il collegio apprende che il ritardo con cui si procede alla chiusura del bilancio 2023 è dovuto, tra l'altro, all'assenza per malattia della Dott.ssa Rocchi con conseguente rallentamento delle attività dell'ufficio finanziario.

L'Ente Parco regionale della Maremma ha predisposto, ai sensi delle Legge Regionale n. 30 del 19/03/2015 e della delibera di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019, il Bilancio di Esercizio 2022 che sarà adottato dal Consiglio Direttivo e trasmesso alla Comunità del Parco e alla Giunta Regionale per l'esame istruttorio propedeutico alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Il Bilancio di Esercizio 2023 è rappresentato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario (se dovuto). Per i parametri di cui alla DGRT n.496/2019 l'Ente Parco regionale della Maremma è esonerato dalla presentazione del Rendiconto Finanziario:

- Totale dell'attivo Stato Patrimoniale < 4.400.000 euro
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni < 8.800.000 euro
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio < 50 unità

Il Collegio ha esaminato insieme al Bilancio (Conto Economico e Situazione Patrimoniale), la Nota Integrativa al Bilancio, il prospetto di cui all'allegato n.15 D.Lgs. n.118/2011 (ripartizione della spesa per missioni e programmi), la Relazione dell'Organo di Amministrazione per l'anno 2023 e la Rendicontazione degli investimenti. Tutta la documentazione è stata predisposta nel rispetto degli schemi allegati alla DGRT n.496/2019 e contengono le informazioni richieste.

Il Bilancio evidenzia un utile di esercizio pari ad € 76.522,94.

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente con deliberazione 7 dell'8 febbraio 2023 ed è stato approvato con delibera della giunta regionale n. 724 del 26 giugno 2023. È stata adottata la variazione al Bilancio preventivo e Piano degli investimenti 2023-2025 con deliberazione del Consiglio direttivo n. 41 del 07/12/2023.

Il collegio ha verificato che sono state attivate le procedure connesse alle segnalazioni di whistleblowing; si invita l'ente a predisporre nell'home page del sito istituzionale un link per l'attivazione della procedura.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio al 31/12/2023, con evidenziati e confrontati i dati di bilancio dell'esercizio precedente.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio 2023 ha tenuto conto che:

- i contributi in conto esercizio per le spese di funzionamento sono stati imputati tutti a ricavo nell'esercizio di competenza;

- i contributi in conto esercizio finalizzati a progetti sono stati imputati per la parte correlata ai costi;
- i contributi in c/capitale sono stati imputati a ricavo per sterilizzare gli ammortamenti dei relativi investimenti e sono stati sospesi mediante la procedura del risconto;
- non è consentito l'accantonamento per le ferie residue maturate e non godute.

Bilancio dell'esercizio dal 01/01/2023 al 31/12/2023
Redatto ai sensi della delibera di G.R. Toscana n. 496 del 16/04/2019

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2023					
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso la Regione per versamenti ancora dovuti a valere sul Fondo di dotazione	0,00	0,00	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI (valore netto) con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			I. Fondo di dotazione	343.915,10	343.915,10
I. Immobilizzazioni Immateriali	159.894,89	165.579,09	II. Riserve	727.294,00	443.559,24
1) Costi di impianto e ampliamento			1) Riserva legale	126.980,55	70.233,59
2) Costi di ricerca e sviluppo			2) Riserve vincolate ad investimenti	600.313,45	373.325,65
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ingegno			3) Altre riserve		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.996,67	857,17	III. Riserve indisponibili	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	16.622,62	25.446,32	1) Riserve indisponibili	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	139.275,60	139.275,60	IV. Donazioni e lasciti	41.126,50	41.126,50
II. Immobilizzazioni Materiali	1.444.034,51	1.320.781,82	V. Utile (perdite) portate a nuovo	0,00	0,00
1) Terreni e Fabbricati			VI. Utile (perdita) di esercizio	76.522,94	283.734,76
1a) Terreni	133.517,76	133.517,76	Totale Patrimonio Netto (A)	1.188.858,54	1.112.335,60
1b) Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale	1.027.860,07	997.872,62	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Impianti e macchinario (17 - 35)	122.157,98	131.133,25	1) Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0,00	0,00
3) Attrezzature istituzionali e commerciali (21-28-33-34)	19.838,13	35.605,92	2) Fondo imposte anche differite	16.912,13	17.439,72
4) Altri beni			3) Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	0,00	0,00
4a) Macchinari d'ufficio			4) Altri Fondi:		
4b) Mobili e arredi (22-23-24)	10.965,94	13.748,21	4 a) Fondi per cause in corso (compresi i contenziosi da sinistri)	22.151,00	21.551,00




4c) Mezzi di trasporto (25)	0,00	0,00	4 b) Fondo per rischi su crediti	0,00	0,00
4d) Equipaggiamento e vestiario (36)	854,40	1.423,99	4 c) Fondi per manutenzione ciclica	145.199,00	11.792,00
4e) Materiale bibliografico	0,00	0,00	4 d) Fondi per contratti onerosi	137.251,23	140.645,33
4f) Hardware (29-32)	14.063,43	7.480,07	4 e) Fondi per recupero ambientale	0,00	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	114.776,80		4 f) Fondi per rinnovi contrattuali	59.373,46	32.642,73
III. Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	4 g) Fondi per la contrattazione di secondo livello	110.529,59	68.846,93
con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	491.416,41	292.917,71
1) Partecipazioni	0,00	0,00	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
2) Crediti finanziari	0,00	0,00			
3) Altri titoli	0,00	0,00			
Totale Immobilizzazioni (A)	1.603.929,40	1.486.360,91			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			D) DEBITI		
I. Rimanenze	0,00	11.407,28	con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	1) Debiti verso Banche		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	entro 12 mesi		
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	oltre 12 mesi		
4) Prodotti finiti	0,00	11.407,28	2) Debiti verso Regione Toscana		
5) Acconti			entro 12 mesi	293,20	0,00
6) Fabbricati destinati alla vendita	0,00	0,00	oltre 12 mesi		
II. Crediti	147.624,51	337.387,08	2 bis) Debiti verso Regione Toscana per finanziamenti	0,00	0,00
con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			3) Debiti verso altri soggetti pubblici		
1) Crediti verso Regione			entro 12 mesi	0,00	0,00
entro 12 mesi	21.000,00	21.966,30	oltre 12 mesi		
oltre 12 mesi	0,00	0,00	4) Debiti verso fornitori		
2) Crediti verso altri Enti pubblici			entro 12 mesi	287.538,83	200.633,17
entro 12 mesi	42.015,24	258.568,52	oltre 12 mesi	0,00	0,00
oltre 12 mesi	427,48	427,48	5) Debiti Tributari		
3) Crediti verso soggetti privati			entro 12 mesi	21.494,73	15.216,07
entro 12 mesi	51.124,28	10.961,80	oltre 12 mesi		
oltre 12 mesi	32.652,80	32.238,98	6) debiti verso istituti previdenziali e assicurativi		
4) Crediti verso l'Erario			entro 12 mesi	4.015,36	3.311,76
entro 12 mesi	404,71	6.727,00	oltre 12 mesi		
			7) debiti verso la Regione o altri Enti per Fondi in amministrazione	0,00	0,00
			8) Acconti		

oltre 12 mesi		6.497,00	9) Altri debiti		
5) Crediti verso altri			entro 12 mesi	41.991,77	41.191,73
entro 12 mesi	0,00	0,00	oltre 12 mesi		
oltre 12 mesi	0,00	0,00	Totale Debiti (D)	355.333,89	260.352,73
III. Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni					
1) Partecipazioni	0,00	0,00			
2) Altri titoli	0,00	0,00			
IV. Disponibilità Liquide	1.516.523,87	1.024.177,94			
1) Istituto tesoriere/cassiere	1.506.482,84	1.015.982,36			
2) Depositi bancari e postali	4.259,15	3.319,52			
2bis) Depositi bancari vincolati alla gestione di Fondi in amministrazione	0,00	0,00			
3) Denaro e valori in cassa	5.781,88	4.876,06			
Totale Attivo Circolante (B)	1.664.148,38	1.372.972,30			
D) RATEI E RISCONTI			E) RATEI E RISCONTI		
Ratei Attivi	5.000,00	302,12	Ratei Passivi	2.583,88	2.381,64
Risconti Attivi	7.063,36	7.835,93	Risconti Passivi	1.241.948,42	1.199.483,58
Totale Ratei e Risconti (C)	12.063,36	8.138,05	Totale Ratei e Risconti (E)	1.244.532,30	1.201.865,22
TOTALE ATTIVO			TOTALE PASSIVO	3.280.141,14	2.867.471,26

On
Or

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I valori esposti in bilancio sono al netto del Fondo Ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano ad € 159.894,89, in leggera flessione rispetto al 2022.

Nell'esercizio 2023 la voce prevalente è rappresentata dalla seguente:

- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti di cui alla DDRT n.14290/2017 (contratto ARTEA) "Piano Integrato per il Parco" per € 139.275,60.

Il valore di acquisto delle Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, il cui ammortamento è sospeso fino a quando non sia stato completato il progetto (principio contabile n. 2 della DGRT n.496/2019) è di € 139.275,60 invariato rispetto alla Situazione Patrimoniale 2022.

Il contributo è stato erogato all'ente a dicembre 2023 a seguito di regolare rendicontazione e il relativo ricavo di competenza dell'esercizio 2023, come già avvenuto per l'esercizio 2020, 2021 e 2022, correlato ai costi sostenuti viene sospeso con l'istituto contabile del risconto passivo per il successivo utilizzo finalizzato allo sterizzo delle quote di ammortamento relative all'investimento di natura immateriale, poiché non è ancora stato ancora approvato dal Consiglio regionale il Piano integrato del parco.

Tutti i costi iscritti nell'attivo patrimoniale sono autorizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi ai principi contabili regionali, ovvero del 20%.

Il valore delle Immobilizzazioni immateriali ammortizzabili è esposto in bilancio al netto del Fondo di Ammortamento per un valore di € 54.139,61.

Le Immobilizzazioni immateriali rappresentano il 10% del totale delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile, e rettifiche dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi ai principi contabili regionali.

Sono state applicate le aliquote ridotte al 50% nell'anno di entrata in funzione del cespite.

Per i beni di valore unitario non superiore a euro 516,46, che non rappresentino una universalità di beni, è stato praticato l'ammortamento immediato nell'esercizio di entrata in funzione.

I terreni di proprietà non sono soggetti ad ammortamento. Trattasi di terreni di pertinenza, di recede e sottostanti i fabbricati di proprietà dell'ente parco e di terreni ricevuti in donazione come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio.

I fabbricati sono stati più correttamente inseriti al loro valore di acquisto, sommando eventuali valori incrementativi e scorpendo il valore attribuibile ai terreni sottostanti come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio.

I beni mobili (impianti, macchinari, attrezzature, mobili da arredo, automezzi ed informatica) sono stati iscritti al loro valore di acquisto e nel corso dell'esercizio finanziario sono stati incrementati per gli acquisti regolarmente inseriti nell'inventario dell'ente.

Il valore complessivo delle Immobilizzazioni materiali, al netto del Fondo ammortamento, è di € 1.444.034,51 con un incremento rispetto alla Situazione Patrimoniale 2022 di € 123.252,69.

Le Immobilizzazioni materiali rappresentano il 90% del totale delle Immobilizzazioni.

Nei prospetti riportati nella Nota Integrativa sono indicate le movimentazioni effettuate, nel corso dell'esercizio 2023, sia relativamente al valore dei fabbricati che a quello delle altre immobilizzazioni.

Con riferimento ai fabbricati si evidenzia la realizzazione della pista ciclabile in località Collecchio per euro 67.333,71, prevista nel Piano degli Investimenti 2023 e finanziata con il Fondo riserva Investimenti dietro autorizzazione della Giunta Regione Toscana, e con il contributo della Cassa di Risparmio di Firenze.

L'importo di € 114.776,80, previsto nel Piano degli Investimenti annualità 2023-2024, è relativo ai costi sostenuti per i lavori di ristrutturazione del Centro visite di Alberese, finanziati con il Fondo riserva Investimenti dietro autorizzazione della Giunta Regione Toscana, e con il contributo della Regione Toscana (DOA 2023 - DDRT 16500 del 21/07/2023). I lavori si sono conclusi nell'aprile 2024.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono riportate in bilancio.

Rimanenze

Il valore contabile è pari a zero, essendo stato chiuso il negozio del parco con la ristrutturazione del centro visite prima della fine del 2023.

Si evidenzia, così come riportato in NI, che l'ente ha valutato di chiudere il negozio del parco, considerato l'antieconomicità della gestione e i beni rimanenti sono stati catalogati e depositati in magazzino.

Il collegio prende atto della scelta del Consiglio direttivo di procedere alla svalutazione totale dei beni rimanenti al fine di evitare un annacquamento del patrimonio e invita l'ente a custodire adeguatamente le merci depositate in magazzino.

Resta inteso che laddove l'ente dovesse riaprire il negozio del parco si procederà a rivalutazione dei suddetti beni.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo (fondo svalutazione crediti) al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.

Il valore dei crediti al 31/12/2023 è di € 147.624,51. Essi sono diminuiti di euro 189.762,57 rispetto all'anno precedente e rappresentano il 9% dell'Attivo circolante (-15% circa rispetto al 2022).

Il credito verso la Regione Toscana pari ad € 21.000,00 è stato conciliato con la Regione Toscana medesima e asseverato dal Collegio dei revisori con il verbale n. 3 del 28 febbraio 2024.

Il credito verso altri Enti Pubblici pari ad € 42.015,24 comprende un credito nei confronti del Comune di Gavorrano e della Ragioneria Territoriale dello Stato sede di Grosseto, per il rimborso di personale in

Un ter
Cup

assegnazione temporanea e in comando (€ 42.015,24) ed euro 427,48 nei confronti del Comune di Grosseto per un deposito cauzionale.

I crediti verso soggetti privati per attività istituzionali per complessivi € 62.652,80 derivano dall'attività sanzionatoria del parco, di cui € 32.652,80 per violazioni ai regolamenti del Parco e per € 30.000,00 a fronte di un contributo, erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze in conto capitale, finalizzato alla realizzazione della pista ciclabile in località Collecchio, assegnato con lettera prot. 1643 del 04/07/2023.

I crediti verso soggetti privati per attività commerciale pari ad € 21.124,28 riguardano fatture emesse nel 2023 ma ancora da incassare relative alla vendita di animali, alla locazione dell'area adibita a noleggio biciclette e alla vendita biglietti. Si precisa che l'importo di euro 21.124,28 è al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 19.868,84, utilizzato per la rettifica dei crediti derivanti dalle sanzioni amministrative oltre i 12 mesi di anzianità. Al 31/12/2023 il fondo svalutazione crediti, pari ad euro 19.868,84, rimane invariato rispetto al 2022.

I crediti verso l'Erario riguardano crediti IRAP per attività commerciale. Con riferimento all'IRAP, come suggerito dal collegio, si è proceduto allo stralcio dell'importo di euro 6.497,00 relativo ad anni pregressi.

Ulteriori informazioni in merito ai crediti al 31/12/2023, sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide risultano principalmente dalle certificazioni dell'istituto cassiere.

Il valore delle disponibilità liquide al 31/12/2023 è di € 1.516.523,87.

Esse risultano aumentate di € 492.345,93 rispetto all'anno precedente; rappresentano il 91% dell'attivo circolante.

Il valore delle disponibilità liquide consente di affrontare con sufficiente margine di sicurezza gli impegni finanziari, considerati i vincoli dell'Ente Parco.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono determinati in funzione della competenza temporale. Il valore iscritto in bilancio e dettagliato in Nota integrativa fa riferimento ai ratei attivi per € 5.000,00 ed ai risconti attivi per € 7.063,36; l'importo misura quei costi/ricavi la cui competenza è anticipata/posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Come rappresentato in NI il rateo attivo si riferisce alla fattura n.1 emessa il 15/01/2024 inerente al canone parcheggio Marina di Alberese periodo dicembre 2023- gennaio 2024.

Il risconto attivo di euro 7.063,36 è rappresentato principalmente dai canoni di assicurazione e da manutenzioni e riparazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, a fine esercizio 2023, risulta di € 1.188.858,54 comprensivo sia degli utili 2014-2022 (destinati per il 20% a riserva legale e per l'80% a riserve vincolate ad investimenti), che di quello realizzato nel 2022, pari ad € 283.734,76. Risulta aumentato di euro 76.522,94 rispetto al dato al 31/12/2022, passando da euro 1.112.335,60 del 2022 a euro 1.188.858,54 del 2023. L'incremento è all'utile d'esercizio 2023, pari ad euro 76.522,94.

Esso rappresenta il 36% del Passivo dello Stato Patrimoniale.

In Nota Integrativa viene esposto il dettaglio delle componenti e delle variazioni del Patrimonio Netto.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- di natura determinata;
- di esistenza certa o probabile;
- di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Quando non è possibile individuare tale classificazione sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il Collegio prende atto che tutti gli accantonamenti effettuati sono stati iscritti a costo con il criterio della classificazione "per natura" e ben esplicitati in una tabella riassuntiva in Nota Integrativa come richiesto dalla DGRT n.496/2019.

Complessivamente ammontano ad € 491.416,41 in aumento di euro 198.498,70 rispetto al 2022. Rappresentano il 15% del totale del passivo.

Si analizzano, di seguito, le singole voci che confluiscono nell'aggregato:

- nel Fondo per imposte anche differite sono presenti risorse pari ad € 16.912,13, in lieve diminuzione rispetto al dato al 31/12/2022. Il Fondo diminuisce di € 6.320,70 per il pagamento di Irap differita su compensi relativi ad annualità precedenti (2021 e 2022) pagati nel 2023. Nell'esercizio 2023 è stato effettuato l'accantonamento pari ad € 5.793,11 per far fronte all'IRAP (Irap retributiva differita) che sarà versata sul salario ancora da erogare; nel fondo è compresa la passività per IRES potenzialmente

Im HGR
Civ

dovuta sulla base di una ipotetica interpretazione secondo la quale i redditi fondiari del Parco potrebbero essere soggetti ad imposizione;

- nel Fondo per contenziosi in corso sono presenti risorse pari ad € 22.151,00, necessarie per far fronte a presunte passività conseguenti a procedimenti legali in itinere sia per cause legali che contenziosi assicurativi per danni causati dalla fauna selvatica al 31/12/2022. Nell'esercizio in corso è stato effettuato l'accantonamento per euro 600;
- nel Fondo per manutenzione ciclica sono presenti risorse pari ad € 145.199,00 e subisce variazioni in aumento per € 133.407,00, a seguito dell'adozione del "Programma di gestione delle manutenzioni all'interno dell'area protetta" e della relazione dell'ufficio tecnico del Parco che ha individuando i luoghi di intervento e le stime dei costi;
- nel Fondo per contratti onerosi sono presenti risorse pari ad € 137.251,23, diminuisce di € 3.750,00 per il pagamento di quote accantonate di competenza di esercizi precedenti relative al servizio di tesoreria, e aumenta di € 355,90 per convenzioni in corso relative alle spese del conto corrente postale; in tale voce è compreso l'accantonamento di euro 129.645,33 per far fronte a presunte passività legate ai canoni demaniali relativi al Casello Idraulico di Bocca d'Ombrone (agli atti dell'ente risulta che tali canoni sono stati richiesti fino all'anno 2020);
- nel Fondo rinnovi contrattuali sono presenti risorse pari ad € 59.373,46 per far fronte ai costi presunti da sostenere al momento del rinnovo del CCNL del comparto regioni-enti locali, compresa la dirigenza, ad oggi scaduti. Nell'esercizio in corso sono stati effettuati accantonamenti per € 27.632,72 (contratto dirigenza in corso di perfezionamento e contratto personale non dirigente scaduto nel 2021) e sono stati effettuati pagamenti per € 901,99 relativi al pagamento di arretrati per il rinnovo del CCNL 2019-2021 del personale non dirigente;
- nel Fondo accantonamento risorse per la contrattazione di secondo livello sono presenti risorse pari ad € 110.529,59. Il Fondo diminuisce di euro 47.102,35 ed è relativo al salario accessorio del personale e al premio di risultato del direttore, competenza 2023. Nell'esercizio 2023 sono state accantonate le risorse, pari ad euro 88.785,01, per far fronte a passività derivanti dal salario accessorio anni precedenti che, per contratto, deve essere erogato al personale dell'Ente Parco, compresa la dirigenza.

Debiti

I Debiti sono esposti al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è di € 355.333,89; sono aumentati di € 94.981,16 rispetto all'anno 2022. Si registra un aumento di € 86.905,66 per debiti verso fornitori che, come rappresentato in NI, sono stati pagati nei primi mesi del 2024.

Essi rappresentano l'11% del totale del Passivo.

Si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio per dettagli relativi ai debiti verso fornitori.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono determinati in funzione della competenza temporale.

I ratei passivi al 31/12/2023 fanno riferimento a integrazioni di costi che si manifesteranno nell'esercizio successivo, ammontano ad € 2.583,88 in lieve aumento (+202 euro) rispetto al 2022.

I risconti passivi al 31/12/2023 fanno riferimento a ricavi sospesi e ammontano ad € 1.241.948,42, in particolare:

- € 1.241.880,91 sono ricavi sospesi relativi a contributi in conto capitale erogati al netto delle economie da utilizzare per lo sterilizzo degli ammortamenti dei cespiti acquisiti a patrimonio;
- 67,51 ricavo sospeso per fatture attive emesse nel 2023 per la quota di ricavo di competenza 2024.

I risconti passivi, nel loro complesso, subiscono un incremento di € 42.464,84 rispetto all'esercizio precedente; rappresentano il 38% del totale del Passivo.

Nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2023 sono fornite adeguate e dettagliate informazioni sulla loro determinazione.

L'elevato valore dei risconti passivi in bilancio è dovuto principalmente all'incremento apportato nella Situazione Patrimoniale Iniziale 2014 (anno inizio contabilità economica) al fine di adeguarsi a quanto stabilito in materia di sterilizzazione degli ammortamenti dai principi contabili adottati per gli Enti Dipendenti della Regione Toscana.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Il Bilancio d'esercizio 2023 è stato redatto sulla base del bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023.

Tutti gli investimenti effettuati sono stati debitamente rendicontati nell'allegato al bilancio "Piano degli investimenti", secondo le disposizioni della DGRT n.496/2019 e la Delibera CRT. n.119/2023.

Bilancio dell'esercizio dal 01/01/2023 al 31/12/2023
Redatto ai sensi della delibera di G.R. Toscana n. 496 del 16/04/2019

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.184.704,20	2.249.931,79
A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma delle attività	0,00	0,00
A.1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	1.433.333,33	1.433.333,33
A.1.c) Altri contributi della Regione	7.706,80	12.697,37
A.1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	0,00	0,00
A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	243.791,73	305.993,94
A.1.f) Ricavi prestazioni attività commerciale	499.872,34	497.907,15
A.2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,semilavorati e finiti	0,00	0,00
A.3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A.4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)	0,00	0,00
A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	147.494,14	118.627,10
A.5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	82.486,81	53.602,20
A.5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	65.007,33	65.024,90
Totale valore della produzione (A)	2.332.198,34	2.368.558,89
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6) Acquisti di beni	64.933,37	55.339,31
B.7) Acquisti di servizi	961.968,78	737.857,28
B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	245.892,18	77.358,23
B.7.b) Altri acquisti di servizi	716.076,60	660.499,05
B.8) Godimento di beni di terzi	79.395,31	115.426,32
B.9) Personale	925.374,15	945.594,73
B.9.a) Salari e stipendi	730.415,10	750.310,16
B.9.b) Oneri sociali	194.959,05	195.284,57
B.9.c) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
B.9.d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00
B.9.e) Altri costi	0,00	0,00
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	80.958,88	92.435,32
B.10.a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.680,02	9.680,86
B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	70.278,86	70.340,56
B.10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B.10.d) Svalutazione dei crediti	0,00	12.413,90
B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	11.407,28	750,97

B.12) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00
B.13) Altri Accantonamenti	600,00	0,00
B.14) Oneri diversi di gestione	77.131,67	82.284,30
Totale costi della produzione (B)	2.201.769,44	2.029.688,23
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	130.428,90	338.870,66
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
C.15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
C.16) Altri proventi finanziari	6,62	498,01
C.16 d) Interessi attivi su c/c bancari e postali	6,62	0,08
C.16 e) Proventi diversi dai precedenti	0,00	497,93
C.17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	339,11	690,30
C.17 a) Interessi passivi su debiti finanziari	0,00	0,00
C.17 b) Altri oneri finanziari	339,11	690,30
Totale C)	-332,49	-192,29
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
D.1) Rivalutazioni	0,00	0,00
D.2) Svalutazioni	0,00	0,00
Totale D)	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB +C+-D)	130.096,41	338.678,37
Imposte d'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.573,47	54.943,61
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	76.522,94	283.734,76

Il valore della produzione risulta di € 2.332.198,34 in diminuzione di euro 36.360,55 rispetto al 2022.

I costi della produzione ammontano ad € 2.201.769,44 con un incremento pari ad €172.081,21 rispetto al 2022 (+8,48%).

Nella Nota Integrativa sono state ben dettagliate le varie tipologie di costo e di ricavo e nella Relazione al Bilancio sono state date le dimostrazioni circa il rispetto delle direttive regionali in materia di contenimento dei costi.

L'utile realizzato nel 2023 diminuisce di euro 207.211,82 rispetto al 2022, risultando pari ad € 76.522,94.

Rispetto al 2022 i ricavi diminuiscono dell'1,54% mentre i costi aumentano dell'8,48% determinando pertanto l'utile.

Nel complesso i ricavi diminuiscono di €65.227,59 euro, in particolare nell'ambito dell'attività commerciale diminuiscono i ricavi da merchandising e quelli derivanti dalla vendita della fauna in quanto nell'esercizio 2023 sono stati sospesi gli interventi di cattura degli animali vivi a causa dell'allarme procurato dalla "peste suina, si registrano, infine, incrementi dei ricavi da locazione patrimonio immobiliare (area parcheggio Marina di Alberese).

La diminuzione più consistente è quella relativa all'attività istituzionale, in particolare diminuiscono sensibilmente (- €62.202,21) i contributi da altri enti pubblici, dovuta al venir meno della quota parte del

contributo per il Piano integrato del parco e la parte rimanente alla riduzione del contributo da parte dell'ente parco Arcipelago toscano per il progetto del falco pescatore.

Aumenta di euro 28.884,61 la voce "Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi" principalmente per effetto di rimborsi per personale comandato.

L'importo di euro € 65.007,33 – voce A.5.b) -, imputata a bilancio 2023 per competenza, rappresenta la sterilizzazione delle quote di ammortamento; in nota integrativa sono riportati i dettagli relativi alla determinazione del suddetto importo distinti per singolo intervento finanziato da contributi in conto capitale.

Proseguendo nell'esame del conto economico si evidenzia che i costi della produzione aumentano complessivamente di € 172.081,21, + 8,48%.

Nel dettaglio l'incremento riguarda principalmente i costi per servizi che aumentano di euro 224.111,50 (+30%), di cui €168.533,95 relativi alla voce manutenzioni e riparazioni ed euro 55.577,55 relativi alla voce "Altri servizi". In particolare, con riferimento alla voce di costo per manutenzioni e riparazioni si evidenzia che l'incremento è generato prevalentemente dall'accantonamento effettuato al fondo manutenzioni cicliche.

Nell'ambito degli altri servizi si evidenziano i seguenti aumenti:

- relativi a manifestazioni e convegni e al servizio di guida turistica, a seguito di eventi realizzati per aumentare la conoscenza dell'area protetta anche allo scopo di promuovere l'economia del territorio sul quale insiste come da direttive regionali;
- relativi ai servizi professionali scientifici in riferimento agli affidamenti per i monitoraggi in campo ambientale nell'area del Parco, il cui costo ricade, per competenza economica, nel 2023
- relativi ai servizi legali e notarili;
- relativi ai servizi per la sicurezza sul lavoro;
- relativi a servizi appaltati all'esterno.

Diminuiscono rispetto al 2022 di euro 36.031,01 (-31%) i costi relativi alla voce B.8) - Godimento di beni di terzi – a causa della diminuzione dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'area adibita a parcheggio a Marina di Alberese dovuti ad Ente Terre Regionali Toscane e per le royalties dovute sugli itinerari del parco che insistono su beni di terzi.

Il costo per il personale evidenzia una leggera flessione di euro 20.220,58, passando da euro 945.594,73 del 2022 a euro 925.374,15 del 2023. Dalla nota integrativa e dalla relazione illustrativa emerge che, nel corso dell'esercizio 2023, gli elementi che hanno determinato la variazione della spesa del personale rispetto al 2022 sono:

- n. 2 dipendenti (guardiaparco e amministrativo) categoria C e B in pensione nel corso dell'esercizio;

- il venir meno del rimborso di personale comandato al Parco, in particolare di n.1 unità D1 tecnico dal Comune di Orbetello, e n.1 unità D1 amministrativo dalla Provincia di Grosseto;
- n.4 dipendenti categoria C guardiaparco a tempo determinato per i mesi estivi;
- l'accantonamento effettuato per il rinnovo del CCNL del personale e della dirigenza.

Con riferimento alla spesa del personale, calcolata secondo quanto previsto dalla circolare MEF n. 9 del 2006, come dimostrato nella relazione illustrativa, risulta rispettato il tetto di spesa previsto dall'art.1, comma 557 e ss. della legge n.296/2006, corrispondente al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, pari ad euro 940.241,74, nonché il limite previsto dalle direttive regionali, - mantenimento al livello dell'esercizio 2016 della spesa per il personale pari ad euro 943.370,87.

I costi per ammortamento rimangono quasi invariati, mentre la voce "variazione delle rimanenze finali di merci" passa da euro 750,97 del 2022 a euro 11.407,28 del 2023. Con la chiusura del negozio del Parco, a seguito della ristrutturazione del centro visite, prima della fine del 2023, si è proceduto alla svalutazione del magazzino residuo, il cui valore contabile è pari a zero; il valore delle variazioni delle rimanenze è stato esposto alla voce B11) del conto economico come "variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci". Si rinvia a quanto rappresentato in precedenza in merito alle rimanenze.

Gli oneri diversi di gestione diminuiscono di circa il 6,26% rispetto al 2022; detto decremento è dovuto quasi esclusivamente alla diminuzione dei danni causati dagli animali selvatici, infatti, diminuiscono anche i ricavi per abbattimenti. I dettagli sono contenuti nella relativa tabella della nota integrativa.

Le imposte e tasse, costituite dall'IRAP e dall'IRES, sono pari a € 53.573,47 in diminuzione di euro 1.370,14 rispetto all'importo del 2022 di € 54.943,61.

Sono presenti ricavi provenienti dall'ex area straordinaria di modesta entità dovuti alla plusvalenza da alienazione cespiti di € 5.220, dovuti alla vendita di un bene strumentale (autocarro) che non altera il giudizio del collegio in merito al bilancio dell'esercizio 2023.

Il Collegio, al termine dell'esame del bilancio dell'esercizio 2023, rinnova la raccomandazione di un continuo e puntuale monitoraggio delle voci di costo e di ricavo poiché è attraverso il controllo di gestione che possono essere evitate situazioni di disequilibrio che potrebbero generare perdite.

Il Collegio si esprime favorevolmente sulla proposta di destinazione dell'utile indicata nella Relazione dell'Organo di Amministrazione al Bilancio di esercizio 2023 poiché gli utili sono, per l'ente parco, una delle principali fonti di finanziamento per gli investimenti.

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE FATTURE COMMERCIALI

Il collegio rappresenta che ad oggi la responsabile del servizio finanziario non riesce ad accedere alla Piattaforma dei crediti commerciali; dalla contabilità dell'ente risulta che l'indice di tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali annuale 2023 è pari a -16,51 giorni.

Attualmente la PCC non risulta allineata con i dati della contabilità dell'ente, si segnala che l'ente, già dallo scorso anno, si è attivato per procedere all'allineamento dei dati presenti nella PCC con quelli risultanti dalla contabilità dell'ente.

L'operazione di bonifica dei dati presenti in PCC, per la prima volta, a seguito di incarico dell'Ente di cui alla Determina del direttore n. 128/2023, si è svolto durante il secondo semestre 2023.

Il collegio raccomanda di procedere con urgenza alla manutenzione della PCC al fine di allineare i dati dell'ente con quelli risultanti dalla piattaforma.

CONCLUSIONI

Sulla base dei controlli ad oggi svolti è emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile e non sono state registrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio, preso atto sia della documentazione agli atti sia del Bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli e le valutazioni necessarie per addivenire ad un giudizio finale.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni, delle raccomandazioni e delle riserve eventualmente riportate nella relazione, **ritiene di esprimere parere favorevole al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2023.**

Alberese, 18 giugno 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott.ssa Maria Ranaudo (Presidente) 

Dott. Andrea Santucci 

Dott. Corrado Viva 